

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO REGIONALE DELLA FAMIGLIA, DELLE POLITICHE SOCIALI E
DEL LAVORO

DIPARTIMENTO REGIONALE DELLA FAMIGLIA E DELLE POLITICHE SOCIALI
L'ASSESSORE

VISTO lo Statuto della Regione;

VISTA la Legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19;

VISTO il D.P.Reg. del 27/06/2019 n.12, relativo al regolamento di attuazione del Tit. II della L.r. 16 dicembre 2008, n. 19, riguardante la rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all'art.13 comma 3 della L.R.17 marzo 2016 n.3. Modifica del decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n.6 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la legge 17.07.1890, n. 6972 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il R.D. 05.02.1891, n.99 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.P.R. 30.08.1975, n. 636, recante: "Norme di attuazione dello Statuto in materia di pubblica beneficenza ed Opere Pie" ed in particolare l'art. 1 che attribuisce agli organi della Regione la vigilanza e la tutela delle II.PP.A.B., ivi compresa la facoltà di disporre la sospensione e lo scioglimento degli organi amministrativi, nonché la nomina di commissari straordinari;

VISTA la L.r. 09.05.1986, n.22;

VISTA la L.r. 20.6.1997, n.19, e s.m.i. che ha stabilito i criteri per le nomine e designazioni di competenza regionale di cui all'art.1 della L.r. 28.3.1995, n. 22;

VISTO il Decreto n. 185/XVII del 07.2.2000 dell'Assessorato regionale degli enti locali relativo ai compensi da attribuire al Commissari Straordinari delle II.PP..A.B. ;

VISTA la L.r. 16.12.2008, n. 19, art.2, comma 5, e la Circolare interdipartimentale n. 9 del 03.6.2009 della Ragioneria generale e del Dipartimento regionale del personale che disciplinano le modalità di erogazione dei compensi per gli incarichi aggiuntivi conferiti ai dirigenti della Regione Siciliana in servizio;

VISTA la L.r. 16.12.2008, n.22, art.14, che stabilisce il limite del numero degli incarichi e la fruizione dei permessi dei Commissari straordinari nominati presso le II.PP.A.B.;

VISTO il Decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, che detta disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'art. 1, commi 49 e 50 della legge 6 novembre 2012, n. 190;

VISTO l'art.5, c.9, del decreto legge n. 95/2012, convertito con modificazioni dalla legge n. 190/2012, modificato dall'art. 17, comma 3 della Legge 7 agosto 2015, n. 124 in materia di conferimento di incarichi e cariche in organi di governo a soggetti già lavoratori privati o pubblici collocati in quiescenza, nella parte in cui prevede: *"Gli incarichi, le cariche e le collaborazioni di cui ai periodi precedenti sono comunque consentiti a titolo gratuito. Per i soli incarichi dirigenziali e direttivi, ferma restando la gratuità, la durata non può essere superiore a un anno, non prorogabile né rinnovabile, presso ciascuna amministrazione"*;

VISTE le circolari del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione n. 6 del 4 dicembre 2014 e n. 4 del 10 novembre 2015;

VISTO il D.A. n. 386 del 2 aprile 2013, con il quale è stato istituito l'Albo dei soggetti idonei a rivestire l'incarico di commissario straordinario, commissario provveditore e commissario ad acta delle II.PP.A.B. regolamentando requisiti e modalità per l'iscrizione;

VISTO il D.A. n.1145 del 4.6.2014 che modifica il comma 1, lettera a) dell'art. 2 del D. A. n. 386 del 2.4.2013;

VISTO il D.P.Reg. n. 28 /Area 1^/S.G. del 20/02/2019, con il quale il dott. Antonio Scavone è stato nominato Assessore regionale con preposizione all'Assessorato regionale della famiglia, delle politiche sociali e del lavoro;

VISTO l'art. 13 dello Statuto dell'IPAB "Casa di riposo Leonardo Marano" di Giarre, il quale dispone che l'Ente sia retto da un Consiglio di Amministrazione composto da cinque componenti designati rispettivamente: quattro dal Sindaco del Comune di Giarre ed uno dalla Curia Vescovile di Acireale;

VISTO il D.A. n. 1394 del 13.6.2016 con il quale l'Arch. Salvatore Sorbello, funzionario della Regione Siciliana, è stato nominato Commissario straordinario dell'Ipab suddetta, per la gestione ordinaria e straordinaria nelle more della ricostituzione del Consiglio di Amministrazione;

VISTE le note prot. nn. 29716 del 27.9.2016 e 39407 del 15.12.2016 di questo Servizio, con le quali gli Organi statutariamente previsti sono stati invitati a fornire le designazioni di competenza;

VISTO il D.A. n. 451 del 15/03/2017 con il quale è stato ricostituito il Consiglio di Amministrazione dell'Ipab "Casa di riposo Leonardo Marano" di Giarre per la durata di un quinquennio, con i cinque componenti statutariamente previsti;

CONSIDERATO che il Consiglio di Amministrazione dell'Ente suddetto è decaduto a seguito delle dimissioni di tutti i componenti;

CONSIDERATO che, nelle more della ricostituzione del C.d.A. sopracitato, la Segreteria Tecnica dell'Ufficio di Gabinetto ha provveduto, previa verifica e accertamento dei requisiti previsti, al conferimento di incarico di commissario straordinario al Dott. Rosario Di Rao, Dirigente dell'Amministrazione regionale, giusta nota prot n. 4383/Gab del 18/07/2019;

RITENUTO pertanto necessario provvedere alla nomina di un commissario straordinario per la gestione ordinaria e straordinaria dell'Ente, nelle more della ricostituzione del Consiglio di Amministrazione.

DECRETA

ART.1) Per le motivazioni specificate in premessa il Consiglio di Amministrazione dell'IPAB "Casa di riposo Leonardo Marano" di Giarre, nominato con D.A. n. 451 del 15/03/2017, è dichiarato decaduto.

ART.2) Il Dott. Rosario Di Rao, con la qualifica di Dirigente regionale, è nominato Commissario Straordinario dell'I.P.A.B. "Casa di riposo Leonardo Marano" di Giarre, per la durata di mesi 3 (TRE) dalla data di notifica del presente decreto, per la gestione ordinaria e straordinaria amministrazione della medesima IPAB.

ART.3) Entro il termine di giorni trenta il Commissario dovrà produrre circostanziata relazione concernente gli esiti della gestione intrapresa e le generali condizioni patrimoniali e di funzionalità dell'Ente in rapporto ai fini statutariamente previsti.

ART.4) Entro giorni cinque dalla scadenza dell'incarico il Commissario deve produrre circostanziata relazione sull'attività svolta.

ART.5) Il Commissario straordinario dovrà inoltre curare il corretto assolvimento dell'obbligo di pubblicazione dei dati e delle informazioni di cui all'art.22 del D.Lgs. 33/2013.

ART.6) Per lo svolgimento del suddetto incarico al Commissario competerà un compenso mensile per come determinato dal D.A. EE.LL. n. 185 del 07.02.2000, oltre ai rimborsi per legge spettanti. Per i Dirigenti dell'Amministrazione Regionale in servizio si applicano le disposizioni dell'art. 2, comma 5, della L.r. n.19/2000 e la Circolare n. 9 del 03.06.2009.

Il presente decreto sarà pubblicato sul sito istituzionale dell'Assessorato secondo la normativa vigente.

11 SET. 2019

L'ASSESSORE
Antonio Scavone